RISOLUZIONE OIV-SECSAN 663-2021

LINEE GUIDA DELL'OIV PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E LA DEFINIZIONE DI UNA METODOLOGIA STANDARDIZZATA PER I TEST ALCOLOMETRICI VOLONTARI E LE RELATIVE MIGLIORI PRATICHE PER ESEGUIRLI DURANTE GLI EVENTI VINICOLI RIVOLTI AI CONSUMATORI

L'ASSEMBLEA GENERALE,

VISTO L'ARTICOLO 2 paragrafo 2 g) dell'Accordo del 3 aprile 2001 che istituisce l'Organizzazione internazionale della Vigna e del Vino, che prevede di partecipare alla tutela della salute dei consumatori e contribuire alla sicurezza alimentare,

CONSIDERATE le attività previste nel Piano strategico 2020-2024 dell'OIV,

CONSIDERATO che le fiere, gli eventi e le degustazioni vinicole sono una pratica diffusa per promuovere i vini presso i consumatori interessati, aventi età legale per parteciparvi,

Nonostante le precauzioni prese dagli organizzatori per le degustazioni effettuate in tali eventi (piccole dosi di mescita, offerta di acqua, sputacchiere e anche stuzzichini e cibo), la quantità consumata da alcuni consumatori può essere significativa. In talune occasioni viene offerto ai partecipanti di sottoporsi a un test alcolometrico su base volontaria,

CONSIDERATA la necessità di presentare professionalmente e razionalmente tutte le informazioni riguardanti gli effetti del vino sulla salute,

CONSIDERATI i lavori di altre organizzazioni internazionali sugli effetti del consumo di bevande alcoliche, e in particolare la strategia globale dell'OMS per ridurre le conseguenze negative sanitarie e sociali del consumo dannoso di alcol,

DECIDE, su proposta della Commissione IV "Sicurezza e salute", di adottare le seguenti linee guida per la standardizzazione della metodologia per i test alcolemici volontari proposti ai consumatori partecipanti agli eventi vinicoli nel rispetto delle normative nazionali e delle buone pratiche:

Esemplare certificato conforme Parigi, riunione ibrida, 12
Luglio 2021
Il Direttore Generale dell'OIV
Segretario dell'Assemblea Generale
Pau ROCA

© OIV 2021

LINEE GUIDA DELL'OIV PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E LA DEFINIZIONE DI UNA METODOLOGIA STANDARDIZZATA PER I TEST ALCOLOMETRICI VOLONTARI E LE RELATIVE MIGLIORI PRATICHE PER ESEGUIRLI DURANTE GLI EVENTI VINICOLI RIVOLTI AI CONSUMATORI

Ambito di applicazione

Il presente documento è finalizzato a standardizzare la metodologia da utilizzare quando si offra un test alcolometrico su base volontaria e si intenda informare i consumatori che partecipano agli eventi vinicoli, nell'ambito di un'iniziativa educativa volta a promuovere il consumo di vino moderato e responsabile in occasione di tali eventi.

Il sostegno dell'OIV a questa iniziativa incoraggia gli organizzatori di eventi e fiere vinicole a inserire regolarmente tale attività tra le iniziative rientranti nell'ambito della responsabilità sociale.

Le competizioni vinicole che aderiscono alle norme dell'OIV e le fiere dirette a professionisti del settore non sono comprese in queste linee guida.

Introduzione

Si propongono due misure:

1. definire una metodologia standardizzata che consenta un'esecuzione uniforme dei test alcolometrici volontari tra i consumatori partecipanti agli eventi vinicoli;
2. creare una procedura finalizzata a fornire informazioni sui limiti legali di alcolemia nel sangue che sono ammessi per la circolazione stradale, nonché interventi volti a dissuadere i consumatori che abbiano superato tali limiti dal mettersi alla guida di un veicolo.

Procedura

Al fine di raggiungere l'obiettivo di definire una metodologia standardizzata per i test alcolemici volontari rivolti ai consumatori partecipanti agli eventi del settore del vino, sono stati identificati alcuni passaggi da sviluppare.

Esemplare certificato conforme Parigi, riunione ibrida, 12
Luglio 2021
Il Direttore Generale dell'OIV
Segretario dell'Assemblea Generale
Pau ROCA

© OIV 2021

A. PROCEDURA PER DEFINIRE UNA METODOLOGIA STANDARDIZZATA PER I TEST ALCOLOMETRICI VOLONTARI

I. Elaborare una metodologia chiara, realistica ed economica per l'esecuzione del test:

- definita nel rispetto di usi e regolamenti locali,
- definita in collaborazione con le autorità locali (quali polizia e/o agenzia per la sicurezza stradale) per stabilire le opportune linee guida (compreso l'intervallo tra l'ultima degustazione e il test),
- deve esserci un chiaro avviso che indichi che i test hanno solo valore informativo e non legale,
- messa in atto da personale formato.

II. Elaborare una procedura per fornire le informazioni pertinenti, tra cui:

- tasso alcolemico legale ammesso nella circolazione stradale,
- alternative di trasporto pubblico, taxi, ecc.,
- informazioni per dissuadere dalla guida coloro che hanno consumato alcol e/o hanno superato il tasso alcolemico legale, in conformità alle linee guida nazionali dei diversi paesi,
- informazioni, compresi i programmi nazionali di prevenzione e gli effetti sulla salute del consumo di alcol,
- informazioni sulle organizzazioni presso cui è possibile trovare indicazioni, informazioni e assistenza sulla dipendenza dall'alcol e sull'alcolismo,
- informazioni sul programma Wine in Moderation nei paesi in cui è incluso nel programma nazionale di prevenzione, informazioni audiovisive culturalmente pertinenti trasmesse su schermi per i consumatori in attesa di sottoporsi al test,

Esemplare certificato conforme Parigi, riunione ibrida, 12 Luglio 2021
Il Direttore Generale dell'OIV
Segretario dell'Assemblea Generale
Pau ROCA

© OIV 2021

- altre informazioni rilevanti in base alle specificità nazionali o locali.

III. Creare una lista del materiale necessario alla conduzione dei test d'alcolemia, comprendente:

- etilometri tarati e boccagli monouso,
- verifica che gli etilometri chimici e gli etilometri elettronici a posizione fissa o portatili utilizzati per la campagna di test siano a norma, ovvero corredati della certificazion che garantisce la conformità dei prodotti[1]

B. PERSONALE E FORMAZIONE

Al fine di garantire un'adeguata formazione e una supervisione qualificata, è necessario elaborare delle linee guida per la formazione, il profilo e il fabbisogno di personale.

I. Formazione

La formazione del personale è fondamentale e deve concentrarsi su alcuni aspetti essenziali:

a. l'uso corretto degli etilometri e l'importanza dell'accurata registrazione dei risultati;
b. l'intervallo di tempo necessario tra il consumo di vino e l'esecuzione del test alcolometrico;
c. gli obiettivi dei programmi nazionali di prevenzione e informazione, compreso Wine in Moderation nei paesi in cui sia incluso nel programma nazionale di prevenzione;
d. le informazioni sugli effetti nocivi del consumo di alcol eccedente i limiti delle linee guida nazionali;
e. le informazioni nazionali disponibili per chi lavora in ambienti in cui si consuma alcol;
f. le strategie per dissuadere i consumatori dalla guida quando superano il tasso alcolemico legale e/o mostrano segni di difficoltà.

Esemplare certificato conforme Parigi, riunione ibrida, 12 Luglio 2021
Il Direttore Generale dell'OIV
Segretario dell'Assemblea Generale
Pau ROCA

© OIV 2021

C. ALTRE CONSIDERAZIONI RILEVANTI NELL'AMBITO DELLE BUONE PRATICHE

- Nella pianificazione di un evento, gli organizzatori dovrebbero tenere conto anche delle raccomandazioni dell'OMS relative all'organizzazione di eventi di massa (WHO Public health for mass gatherings: key considerations) che trattano dei rischi di ogni genere (compreso il Covid-19),
- la decisione di abbinare i risultati del test a informazioni sui partecipanti (tasso alcolemico, sesso, età) è facoltativa e lasciata agli organizzatori della campagna di test; inoltre, tutte le informazioni devono essere anonime,
- un tracciamento accurato e uniforme può fornire riferimenti circa l'utilità di questo tipo di iniziative nel tempo,
- gli organizzatori delle campagne di test possono stabilire collaborazioni con le autorità locali e le aziende di trasporto (ad es. taxi o mezzi pubblici) per organizzare soluzioni di trasporto alternative,
- gli organizzatori devono sottolineare che i risultati dei test non sono vincolanti dal punto di vista legale, e devono essere sollevati da ogni responsabilità per eventuali comportamenti illeciti dei consumatori sulla base dei valori alcolometrici, qualora il risultato del test sia stato comunicato ai consumatori/utenti,
- gli organizzatori delle campagne di test possono cercare sponsorizzazioni private per coprire i costi di attuazione,
- è fondamentale lavorare insieme agli organizzatori degli eventi evidenziando i vantaggi apportati dai test all'evento.

---

[1] Ad esempio, nell'Unione Europea, per la certificazione, gli etilometri a posizione fissa o portatili devono rispettare le norme EN 15964 o EN 16280

Esemplare certificato conforme Parigi, riunione ibrida, 12 Luglio 2021
Il Direttore Generale dell'OIV
Segretario dell'Assemblea Generale
Pau ROCA

© OIV 2021